Comune di Padova
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Edilizia Pubblica

OGGETTO: LLPP EDP 2025/050 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACCORPAMENTO DI SEDI SCOLASTICHE

PROGETTO ESECUTIVO

FASCICOLO DELL'OPERA

Palestra Comunale Giotto

STUDIO ROSSO SRL
Largo San Giorgio, 21
30033 Noale (VE)
info@studiorossosrl.com

IL PROGETTISTA
arch. Marco Rosso

ROSSO MARCO
13.10.2025
14:54:23
GMT+01:00

IL RUP
ing. Giorgio Pizzeghello

GIORGIO
PIZZEGHELLO
Comune di Padova
16.10.2025 11:52:51
GMT+02:00

NOME FILE: APPR_35_Giotto_FO
DATA: agosto 2025

INDICE

PREMESSA 2

NOTE PER LA CONSULTAZIONE 4

CAPITOLO I 5

SCHEDA I : Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati 5

CAPITOLO II 8

SCHEDA II-1 : Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie 9

SCHEDA II-2 : Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie 12

SCHEDA II-3 : Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera 13

CAPITOLO III 14

SCHEDA III-1 : Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto 15

SCHEDA III-2 : Elenco e collocazione degli elab. tecnici relativi alla struttura architett. e statica dell'opera 16

SCHEDA III-3 : Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera 17

GESTIONE DELLA MANUTENZIONE 18

PREMESSA

Secondo quanto prescritto dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/08, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi alla costruzione dell'opera stessa.

Il fascicolo, predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del committente, dell'amministratore o della figura responsabile per tale opera).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.

Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza.

Il fascicolo è uno strumento di prevenzione dei rischi, che può e deve essere utilizzato per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori del settore delle costruzioni per i lavori successivi al completamento dell'opera, cioè per quei lavori da eseguirsi in fase di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel fascicolo vengono indicati e definiti i lavori che si prevede debbano essere effettuati periodicamente, durante il ciclo di vita del manufatto edilizio, al fine di programmare organicamente e definire in modo preciso rispettivamente i provvedimenti e le opere che dovranno essere attuate per tutelare la sicurezza e la salute durante l'esecuzione degli stessi.

Si è deciso di limitare a trattare i lavori strettamente manutentivi, cioè di considerare quegli aspetti e quelle lavorazioni di manutenzione comuni alla maggior parte delle proprietà immobiliari, che risultano essere le più realizzate ed attuate da chi deve gestire il proprio patrimonio edilizio.

Non si sono presi altresì in considerazione tutti quei lavori che, per loro particolare modalità esecutiva, importo o rischio, necessitano di un piano di sicurezza, come indicato specificato dal D.Lgs 81/08 nell'art. 91, comma1 lettera a, secondo i contenuti dell'allegato XV del medesimo decreto.

La manutenzione consiste nel mantenimento in buono stato di una determinata opera e quindi anche nel suo complesso dei lavori necessari a mantenerla nella sua normale efficienza strutturale e funzionale. Il fascicolo non è solo una raccolta di prescrizioni da rispettare al fine di salvaguardare la sicurezza e l'igiene di chi è

coinvolto nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, ma è in grado di garantire quantitativamente e qualitativamente la durata di vita dell'opera.

La manutenzione però non può essere infinita in quanto dopo determinati cicli o periodi di vita dell'opera, questa non è più in grado di rispondere positivamente alle esigenze dell'utenza, non è più funzionalmente efficace ed economicamente conveniente intervenire.

I principali agenti chi influiscono sullo stato di un fabbricato sono le condizioni climatiche, le attività dell'utente, le modifiche dei parametri estetici. L'entità del deterioramento e la necessità di un intervento dipenderanno dall'idoneità del progetto e dalla qualità di esecuzione. Gli interventi che contrastano i fenomeni di degrado sono le riparazioni di piccole parti, le sostituzioni di intere parti, la conservazione degli strati protettivi, la pulizia.

N.B.:

TRATTANDOSI DI INTERVENTI SU *ALCUNE PARTI DELL'EDIFICIO,* TALE *FASCICOLO* È STATO REDATTO IN RELAZIONE ALLE SOLE OPERE ESEGUITE NELL'AMBITO DI TALE APPALTO.

NOTE PER LA CONSULTAZIONE

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2, II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

a) accessi ai luoghi di lavoro;
b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
c) impianti di alimentazione e di scarico;
d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
f) igiene sul lavoro;
g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

La sezione "Gestione della manutenzione dell'opera" VIENE INSERITA PER LA REGISTRAZIONE DELLE DIVERSE DITTE CHE SARANNO INCARICATE AD EFFETTUARE I DIVERSI INTERVENTI MANUTENTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DOCUMENTO dell'U.E.

CAPITOLO I

SCHEDA I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Opere edili

Il progetto prevede le seguenti opere edili:

- Sostituzione della porta esistente tra il locale palestra e l'ingresso con uscita di emergenza che apre nel verso dell'esodo e dotata di maniglione antipanico;
- Realizzazione di un corridoio di esodo verso ovest, attraverso il locale ora adibito a ripostiglio, tramite eliminazione della porta, apertura del varco, e trasformazione di una delle due finestre in uscita di sicurezza che adduce direttamente verso l'esterno, dotata di maniglione antipanico;
- Creazione di un piccolo deposito compartimentato nello spazio che rimane a lato del corridoio di esodo sopra descritto.

Nella palestra è presente un controsoffitto di cui non esiste certificazione della classe di reazione al fuoco. È necessario pertanto sostituirlo con un prodotto avente idonea classe certificata di reazione al fuoco.

Impianti elettrici

Il progetto degli impianti elettrici dovrà prevedere:

- Inserimento di punti luce/interruttore nelle aree di nuova realizzazione (corridoio di esodo e ripostiglio);
- Spostamento nello spogliatoio del quadro elettrico presente sulla scala che conduce al soppalco, in quanto considerato di intralcio per l'esodo;
- Spostamento all'esterno del contatore Enel;
- Inserimento di un nuovo pulsante di sgancio dell'energia elettrica all'esterno dell'edificio, in prossimità dell'ingresso, in zona ben visibile e segnalata, in modo da togliere tensione all'intero edificio in caso di incendio;
- Completamento dell'impianto di illuminazione di emergenza: vanno implementate il numero di lampade soprattutto nelle aree spogliatoio, in modo da garantire un livello di illuminazione minimo pari a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie d'esodo;
- Verifica e messa a norma dell'impianto elettrico esistente.

Durata presunta dei lavori					
	45 giorni consecutivi				
Indirizzo del cantiere					
via/piazza/_____	**Via Frà Paolo Sarpi**				
Località		Città	**Padova**	Provincia	**PD**

Committente	**COMUNE DI PADOVA - SETTORE LAVORI PUBBLICI**		
Indirizzo	**Via Niccolò Tommaseo n. 90 –Padova**	telefono	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo		telefono	
Struttura di progettazione	**ARCH. MARCO ROSSO**		
Indirizzo	**Largo San Giorgio 21 - Noale (VE)**	telefono	**041.442127**
Progettista impianti			
Indirizzo		telefono	
Progettista strutturista			
Indirizzo		telefono	
Progettista _____			
Indirizzo		telefono	
Direttore dei lavori			
Indirizzo		telefono	
Coordinatore per la progettazione	**ARCH. MARCO ROSSO**		
Indirizzo	**Largo San Giorgio 21 - Noale (VE)**	telefono	**041.442127**
Coordinatore per l'esecuzione lavori			
Indirizzo		telefono	

Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

CAPITOLO II

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	**01**
Manutenzione dell'impianto elettrico		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Modifiche e riparazione linee elettriche	**Cadute dall'alto, colpi, tagli, folgorazione per la presenza di parti in tensione.**

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impianto realizzato sottotraccia

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	**Da Via Frà Paolo Sarpi**	**Prevedere movieri a terra per la regolazione temporanea del traffico**
Sicurezza dei luoghi di lavoro		**Recinzioni ad alta visibilità, ponteggi, scale a libro, trabattelli, cestello, uso di D.P.I.**
Impianti di alimentazione e di scarico		**Generatore elettrico a norma, impianto elettrico a norma**
Approvvigionamento e movimentazione materiali		**Movimentazione a mano**
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		**Movimentazione a mano**
Igiene sul lavoro		**Uso di servizi igienici con convenzione esercizi pubblici vicini o installazione di wc chimico provvisorio**
Interferenze e protezione di terzi		**Segnalazioni lavori, recinzioni di cantiere, movieri a terra per la regolazione temporanea del traffico**
Tavole allegate		

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	**02**
Manutenzioni interne		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Tinteggiature, manutenzione di infissi, intonaci e cartongessi.	**Cadute dall'alto, colpi, tagli, movimentazione manuale del materiale, dermatiti, vibrazioni, rumori, inalazione di polveri, vernici e coloranti, folgorazione per intercettazione linee elettriche sotto traccia.**

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Muri divisori in cartongesso. Tinteggiature realizzate su tutte le facciate interne. Controsoffitti all'interno della palestra. Porte REI e serramenti esterni in alluminio (U.S.)

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	**Da Via Frà Paolo Sarpi**	**Prevedere movieri a terra per la regolazione temporanea del traffico**
Sicurezza dei luoghi di lavoro		**Recinzioni ad alta visibilità, ponteggi, scale a libro, trabattelli, cestello, uso di D.P.I.**
Impianti di alimentazione e di scarico		**Generatore elettrico a norma, impianto elettrico a norma**
Approvvigionamento e movimentazione materiali		**Movimentazione a mano**
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		**Movimentazione a mano**
Igiene sul lavoro		**Uso di servizi igienici con convenzione esercizi pubblici vicini o installazione di wc chimico provvisorio**
Interferenze e protezione di terzi		**Segnalazioni lavori, recinzioni di cantiere, movieri a terra per la regolazione temporanea del traffico**
Tavole allegate		

SCHEDA II-2
Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	

Tipo di intervento	*Rischi individuati*

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera**	**Misure preventive e protettive ausiliarie**
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO III

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
   a) il contesto in cui è collocata;
   b) la struttura architettonica e statica;
   c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.
3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede.

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: **Adempimenti In materia di prevenzione incendi - Attività n° 65 D.P.R. 151/11 – Palestra Giotto**			CODICE SCHEDA	**A**
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
Piano di Sicurezza e Coordinamento	Nominativo: **ARCH. MARCO ROSSO** Indirizzo: **Largo S. Giorgio n. 21 Noale VE** Telefono: **041.442127**	**08.2025**		
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di: **Adempimenti In materia di prevenzione incendi - Attività n° 65 D.P.R. 151/11 - Palestra Giotto**			CODICE SCHEDA	**B**
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
Struttura di progettazione	Nominativo: **ARCH. MARCO ROSSO** Indirizzo: **Largo S. Giorgio n. 21 Noale VE** Telefono: **041.442127**	**08.2025**		
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di: **Adempimenti In materia di prevenzione incendi - Attività n° 65 D.P.R. 151/11 - Palestra Giotto**			CODICE SCHEDA	**C**
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo			

	Telefono			

GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'immobile o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

Il documento prevede che all'interno del fascicolo vi siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi tipi di intervento di manutenzione.

Risulta opportuno per il gestore predisporre un documento per la registrazione in ordine cronologico delle imprese che effettueranno gli interventi manutentivi.

Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetta dunque al gestore dell'opera aggiornarlo e tenerlo allegato al presente documento.

Denominazione ditta o lavoratore autonomo	Indirizzo sede	Tipo di intervento	Data inizio lavori	Data fine lavori

Denominazione ditta o lavoratore autonomo	Indirizzo sede	Tipo di intervento	Data inizio lavori	Data fine lavori